ANNO XXXIV — Sabato, 20 novembre 1881. — N. 326

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Sem.	Trimestre	Semestre	Anno
Provincie del Regno	L. 3	L. 7	L. 14	L. 28
Roma	» 5	» 13	» 25	» 50
Paesi, già Stati d'Europa e l'Egitto	» 15	» 39	» 80	» 150
Stati dell'America Settentrionale	» 18	» 34	» 68	» 132
America Meridionale	» 20	» 38	» 72	» 140
Cina, Giappone, Cilli e Australia	» 24	» 46	» 88	» 172

Gli abbonamenti cadono nell'ultimo d'ogni mese.

Un solo foglio: per Roma e Napoli cent. 5
per le altre provincie cent. 10.
Un numero arretrato centesimi 20 — Per Roma 10.

L'OPINIONE

Giornale quotidiano

DOVE SI RICEVONO LE ASSOCIAZIONI E SI DISTRIBUISCE:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, pianterreno. Nella provincia, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Bonne Nouvelle, 21 — A Londra, Messrs Sutton et Comp., 11, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i pacchi devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia e Annunci del Cavalier L'Ormezzo, via del Seminario, 87, pianterreno, ROMA.

I signori Abbonati il cui abbonamento scade colla fine del corrente mese sono pregati di volerlo rinnovare per tempo, ed unire alla domanda d'associazione una fascia del giornale in corso.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

Per Roma:		Per Roma:	
Un anno	L. 30	Un anno	L. 30 —
Semestre	» 14	Semestre	» 15 —
Trimestre	» 7	Trimestre	» 8 —
Un mese	» 3	Un mese	» 2 50

Roma, 25 novembre

BOLLETTINO POLITICO

Tanto le dichiarazioni del sig. Gambetta al generale Chanzy, quanto la risposta del ministro dell'interno a Nizza, che, lo speriamo, non sarà la sua ultima, furono assai notate in Francia. Ma, per quanto si cercasse di scoprire in esse un significato recondito, un senso nascosto, un'allusione a qualche avvenimento prossimo o lontano, non si è potuto trovare altro che quello che vi è realmente, cioè la manifestazione di due uomini politici, che, trovandosi a parlare in due città diverse, hanno voluto esporre le loro idee sulla situazione presente della Repubblica, e mandare un saluto ai loro amici politici.

Il signor Gambetta, che ha sempre avuto la fortuna di parlare a Cherbourg, ha voluto questa volta parlare a Cahors, e ha fatto bene, perchè, se avesse parlato a Cherbourg, avrebbe dovuto ripetere quello che ha detto altre volte, mentre a Cahors ha potuto dire delle cose nuove, e che hanno un certo valore, perchè sono state dette da un uomo che ha avuto una parte importante nella politica francese, e che, se non ha più il potere, ha ancora una grande influenza sulla maggioranza della Camera.

Il signor Gambetta ha cominciato col dire che, se la Repubblica è ormai fondata, non è ancora consolidata, e che, per consolidarla, bisogna che tutti i repubblicani si stringano intorno ad essa, e che, per ottenere questo risultato, bisogna che la Repubblica sia conservatrice, cioè che non si lasci andare a quelle riforme che, sotto il pretesto di migliorare le istituzioni, finirebbero per distruggerle. Ha detto che la Repubblica deve essere conservatrice, perchè, se non lo fosse, non sarebbe più la Repubblica, ma un governo di classe, e che, se la Repubblica non è un governo di classe, non può essere che conservatrice.

A cosarlo bisogna però modificare la legge o creare tale ordinamento che le ragioni del pubblico servizio concilii col legittimi interessi dei magistrati.

E la modificazione starebbe nel formare una graduatoria unica, la quale comprendesse tanto gli ufficiali del P. M. quanto i funzionari della M. G.

Ni sia anche difficile e tanto meno altrui che il concetto e l'economia dell'attuale ordinamento giudiziario.

Sennonchè il quale ordinamento le due carriere sono bensì distinte, non perciò hanno corrispondenza e parità di gradi e di stipendi: hanno uno stesso ordine di promozioni, di stipendi; quest'ordine è l'anzianità.

Adunque niente osta che si ordini una graduatoria unica. E ordinandola si otterrano due importanti vantaggi.

Il primo è l'agguindizzo delle due carriere. Gli stanamenti di stipendio nelle stesse grado si conferiranno sempre nella stessa norma, nella stessa misura, senza riguardo al servizio prestato senza riguardo se il servizio sia stato prestato negli uffici P. M. ovvero nelle stagi strutture giudicanti.

Il secondo vantaggio è il migliorservizio della giustizia: il governo avrà, come i suoi direi, in mani libere; non sarà più turbato dal pensiero che l'ufficio degli ministri a progiudizio degli altri, o nel destinare i funzionari all'una piuttosto che all'altra carriera, potrà non più pigliare altre norme che dalle loro attitudini e dal maggiore utile della giustizia.

Trattasi insomma di fare oggidì in altro campo quello che s'è fatto nel 1875. Prima di quell'anno erano in essere due distinte graduatorie speciali, quante erano le regioni italiane. Colla legge del 1875 si abolirono le graduatorie regionali e si formò una graduatoria unica e generale per tutto il regno. La riforma fu buona; tutti vi applaudirono; per essa la magistratura obbe carattere di magistratura italiana. Si fece di più: gl'impiegati delle cancellerie giudiziarie e gl'impiegati dello segretarie del Ministero Pubblico, le quali frmavano due graduatorie distinte, a seconda che erano uffici, furono comprese in una graduatoria unica. Anche gli effetti di queste disposizioni furono eccellenti. La riforma adunque ch'io mi permetto di enunciare ora, si può dire, il raggallo dell'esperienza, ed è quella moderata e ragionevole che ho'dianzi che non sia per incontrare opposizione.

E poichè non si possa la mia idea del Ministero Pubblico, mi si consentano alcune parole. Dopo la legge del 1875 fu per l'ordinamento giudiziario una *carrière diminuée*, la carriera del pubblico ministero. La riforma adunque ha per obbietto di ricondurre il Pubblico Ministero una vera *carrière ascendante*, la carriera dinanzi alla quale il Ministero Pubblico stessi fatto molto basso e a luogo sodano non posse più il suo ordinamento rispondere interamente alle esigenze della giustizia e di un governo libero.

Con questo io finisco la lettera II Ministero Pubblico, e volgo dalle cause si vili ed il suo ufficio venne quasi esclusivamente ridotto alle cause penali. E evidente che per ciò il Ministero Pubblico ha perduto signanto nella cause e nei dibattimenti penali, come potrà giungere ad un più maturo, essere chiamato a risolvere le gravi questioni del diritto civile? E poi, nell'esercizio della pubblica azione, non sorgono forse frequenti e talvolta gravissime, delicate questioni di diritto civile, di diritto pubblico? E in queste non non hanno forse principio che il governo interpreti della legge e dell'autorità pubblica e dovrà da rimato di fronte ad un collegio di avvocati, i quali sono profondamente versati in tutte le parti del diritto? E quali gli avvari, può egli negarsi che l'autorità della legge, il prestigio dell'autorità pubblica non siano assai compromessi?

La legge del 1875 non ha bisogno: io pure vi avrei dato il mio voto, ma a patto che al P. M aggiudito delle attribuzioni civili fosse dei tali ordini che ne imponessero il conoscimento. Ora questo ordinamento, per buona ventura, non è ancora avvenuto: durano ancora i buoni effetti dell'antico sistema, ed il sano fatti mettere i pericolosi effetti del sistema nuovo. Riconosciuti di buon grado che gli attuali rappresentanti del P. M. per ingegno, dottrina e devozione alla cosa pubblica corrispondono degnamente alle esigenze della magistratura. Ma quali saranno quegli ordini? Non è forse questi il momento di trattare a lungo di più gravi e cospicue cuestio un ristretto ed ajustabile ordinamento.

Il ristretto adunque: Nelle provincie inferiori sostituire al Regio tribunale civile e correzionale di seconda istanza un solo magistrato con attribuzioni civili e correzionali, il quale sia nello stesso tempo giudice civile e correzionale, e pretore di più: gl'impiegati delle cancellerie giudiziarie e gl'impiegati dello segretarie del Ministero Pubblico, le quali frmavano due graduatorie distinte, a seconda che erano uffici, furono comprese in una graduatoria unica. Anche gli effetti di queste disposizioni furono eccellenti. La riforma adunque ch'io mi permetto di enunciare ora, si può dire, il raggallo dell'esperienza, ed è quella moderata e ragionevole che ho'dianzi che non sia per incontrare opposizione.

E poichè non si possa la mia idea del Ministero Pubblico, mi si consentano alcune parole. Dopo la legge del 1875 fu per l'ordinamento giudiziario una *carrière diminuée*, la carriera del pubblico ministero. La riforma adunque ha per obbietto di ricondurre il Pubblico Ministero una vera *carrière ascendante*, la carriera dinanzi alla quale il Ministero Pubblico stessi fatto molto basso e a luogo sodano non posse più il suo ordinamento rispondere interamente alle esigenze della giustizia e di un governo libero.

Con questo io finisco la lettera II Ministero Pubblico, e volgo dalle cause si vili ed il suo ufficio venne quasi esclusivamente ridotto alle cause penali. E evidente che per ciò il Ministero Pubblico ha perduto signanto nella cause e nei dibattimenti penali, come potrà giungere ad un più matura

« Al morir arano stati sambiati gli abiti, rivelati. In istrada, tolto le marque per via, federo la polizia, la quale si può ben dire che in quest'occasione la fatto molto bene il dover suo venendo a capo in poco d'ora di una matassa abbastanza intricata. »

Lotteria di Milano. — Compilazione la pubblicazione delle serie estratte, domenica, vincono sul n. 2797:

418. Due lotti in ferro verniciati e due portafiori in legno.

433. Un bracciale: d'oro e mosaico.

437. Soletiere, cioccolatiera, vini e liquori diversi.

464. Un astuccio con penna in forma spenserata in oro, bustina di Dante in bronzo.

472. Piano per guarnizioni in cuoio di Fiandra, maglieria assortita, album e portritratti italiani.

510. Un putto con specchio dorato, scatola e portiraggi.

528. Penne ottone a disegni e colori doppiene e candido.

539. Reticli di tappezzeria con borsi e segreti, raccolta di 60 disegni dei più grandi artisti italiani.

557. Terraglieria per servizio da the bocca e gruppi e pezzi di tela lino candido.

629. Tavole in noce e tavoline in noce intarsiate, sedie bianche Chiavari.

638. Cantarillino con piano Alenson, un cestino guarnito in pizzo e tre bottiglie.

638. Due vasi bianchi col zafiore, coppe e vaso in maiolica.

654. Tavole in mosaico di Firenze, girlanda di fiori e un piede dorato.

681. Stoffe, mantelleria, guanteni, dorati, guantone, busta con ricevitor ad accessori.

446. Caleriferi, teli-teri, stampati non imprimati di rame per uso domestico.

676. Metri 23 stoffa di seta a tin damascata.

316. Servizio in noce d'India con guarnizione in bronzo e ottone.

338. Un lavoro mosaico di Firenze con magnoli.

223. Stoffe e fazzoletti di lela cotone e lino.

227. Un stipetto di ebano e mosaico di Firenze.

230. Un cappello di paglia di Firenze, un cestello di tela battuta guarnito con pizzo.

232. Cantarillino con suo piano e mezzo di avorio, cristallo che serra con impugnatura corno di bufalo, guanti da donna e da uomo.

175. Una statua in terra cotta, sedili e vasi da pistatri.

474. Tripodo con vaso portafiori, trofeo con elmo, scudo, mazzo, lancia in ghisa malleabile.

310. Guanti da sigaro. Astuccio in filpa. Album a cartelle con cuoio guarnito in cuoio.

400. Una pallerina in seta inglese. Guanti diversi e fiori finti.

467. Cornici mezzotte a diverse forme intagliate e dorate.

177. Metri 10 stoffa di seta operata, fazzoletti e fodrata.

462. Vasi, mocchettere a vaschetta con capuo in bronzo.

234. Una sella con inglese, un cuoco con accessorio di polle.

202. Servizio da tavola in maiolica, per 12 persone, fazzoli, vasi e giardiniere in maiolica.

203. Una cornice dorata con specchio.

405. Un cappuccio di seta per uomo, guanti per uomo e per donna a doppia cucitura.

176. Un paiotot da signora di stoffa di seta foderata in raso ed abito di seta con ricca guarnizione.

304. Valigia da viaggio per signora, porta di un tessuto impermeabile di bambace.

304. Bracciolette, spillone, pendenti in oro con perline e cammeo porta spilla.

71. Manichetto soda di martora del Canada, ombrellino per signora, un ombrellino bastone e piuma di Cashi.

370. Tappeti rupe Bruxelles e da tavola e vasi diversi.

651. Metri 22 stoffa di raso cotilino e metri 22 stoffa felle.

671. Scampagnate, pittura, Stabilini.

172. Album, cartelle e astuccio in pelle con impressioni in madreperla e volumi legati in tela mosaico ed oro.

367. Lotto e tavole, due tavolette ferro con servizio porcellana.

353. Pescatrice, pittura, Bertalli

764. Giuoco piuma di tela lino e di cotone, tovagliette di lino.

263. M. 22 stoff. di seta fatta con guarnizione e m. 22 stoffa di seta operata con guar. in raso.

130. Reco di opere div., attuate, carta geografica in rilievo, album di vedute allpino.

451. Metri 22 stoffa di seta satin doblonne.

315. Una cucina economica per 6 persone, bauletti, assortimento d'oggetti di cucina.

460. Paravisie, tovaglie, tappeti in tela cerata.

476. Stoffe di seta Myrtis, jaunnet e broccatelle.

227. Bracciali, spillone, orecchi in oro e perle.

665. Un soprabito abbreviato cordonato, un abito di seta gros e raso con cordone e forra.

460. Un abito bianco guerra. con nastri in raso, pizzo di Cantù e un capel colla cachemire.

204. Un fucile a due colpi a percussione centrale.

222. Metri 40 tappeto lana e cotone e m. 30 tela lino.

140. Un ombrello di seta ; un cotonesi, un ombrellino coperto in raso giallo, merletti una mutino d'camicia di tela con colli e polsini.

64. Scialetto, mascherc, guantoni, passatrice in cuoio.

7.51. Una ghiacciaia, assortimento di utensili in filo di ferro ed altri oggetti di cucina.

224. Maglieria da uomo e da donna, doman e guanti seta.

206. Guarnizione da campagna, lago. 50 volte.

308. Stoffe di lana operata per abiti da uomo e da donna finissime assortite.

223. Cassone da viaggio in cuoio assai resto in nikel.

227. Metri 16 damasco tutto seta colore cremisi, m. 23 stoffa di seta satin doblonne prune.

4. Due paia di tele lino, tovagliuria damascate di lino.

270. Bracciolette, spillone e pendenti in oro e perle, collier, bracciolette e orecchini in argento.

25. Voli di seta ricamati, maglierie da uomo e da donna finissime assortite.

463. Una catena d'oro lunga e una da gilet.

116. M. 20 stoffa di seta cuadrella bianche prune, metri 10 stoffa seta satin merveilli, metri 3 jaconé lilla prune tutte seta.

277. Ventaglio in oliagio e fiocchi raso, fazzoletti tintella bianchi e ricamati, cravatte di tulle, fogli in oro.

145. Metri 12 di stoffa seta e metri 12 stoffa di seta satin doubonne nere.

434. Saponeria profumata ed assortita contola fantasia, acque profumate, amido di riso.

24. Una spazzola tra-gialle con parte

302. Stoffe di lana operata per abiti da uomo e tre pezze di tela di lana pure per abiti.

377. Fusile da caccia a due canne a percussione centrale

194. Specchiera da tavola in maiolica per 11 persone.

280. Due pala tonda con tandine vicine e a manichino.

382 Stoffa di seta, cotillo seta greggia, un chilogramma e mezzo seta cucirina reale, un chilogramma.

49 Un fazzoletto punto inglese, guanti segretto avviati e giacé, camicie di tela, colli e polsini.

209 Scialli di lana e di seta, scarpe assortite.

420. Utensili domestici legno, tavole servizio liquori, sedie.

181. Spillone, oro e argento, cestello filigrana d'argento.

340. Guanti da sigaro e da uomo a doppia cucitura, camicie, colli e polsini di tela d'Olanda.

187. Un microscopio, un cannocchiale, due binocoli.

493. Un paravisi di rizzo tirato a martello e su copricletto

110. Una catena d'oro a doppio uso, collier, orecchini e pontavale in argento filagranato.

74. Una elegante stufa camicetta in porcellana.

190. Maglieria e 8 paia di cotone bordato e colorato.

272. Bottiglie per spirito di vino e macchina per imbottigliare.

110. Maglieria di lana, velo di seta, merletti di Venezia.

197. Mantello di seta bianco, abitini, camicie, colli e polsini, portaritratti, pannolini per bambini.

247. Velo ricamato alla spagnuola, maglieria in seta.

264. Frutta in legno diverso con mezzopolo in avorio e tartaruga un bastone a pomo con cannocchiali.

274. Maglierie di lana e cotone.

70. Un sofore con bestie in galvanoplastica.

324. Stufa mobile, macchinette in alpacca ed altri oggetti.

25. Abiti mart. sbevisti stoffa fantor, spagnoli.

214. Fusile a retrocarica, damas. tal. chiave speci.

7. Scrillo di lana operato per abiti d'uomo.

358. Stoffe di cotone bordate, tessuti di cotone.

148. Stoffe di giardini, bottinonella in rovere a due branding.

472. Metri 10 m.-fe. labore nero e metri 8 stoffa di seta rigo.

220. Una spillone d'oro con turchese a perle, portaritratti in ebano con figure in mosaico.

272. Scibola coltello, busta con forbici e sorc.

426. Velo di seta ricamato, guanti da signora e da uomo assortiti, stoffe di cotone di lana diamascate.

375. Velli ricamati in seta nera. Scialli diversi.

120. Assortimento utensili di cucina, ferri da stirare.

57. Metri 15 vellato nero blan nelletto. Un tavolino con fiori in mosaico.

325. Ombrello da uomo con manico di avorio, combrellino da signora, guanti seta scrilli e cambio di tela.

22. Metri 20 stoffa di seta satin merveilleux, fazzoletti di seta e fodrate operati.

353. Un tavolino in mosaico con piede in ottone.

338. Guarnizione fazzoletto punto di Spagna, maglierie.

241. Un bracciale a zaffetto e due fermi a bocca, busta di compassi.

385. Stoffe lana, operate damascate, scialli e flanelle.

27. Un fisarmonica, un cannone complato di compassi in metallo bianco, e altri.

273. Lavorio diverse per coperte, pacchi di lana da ricamo e varie tinte.

375. Un docele e due bocinelle di rame.

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

La principio della tornata di ieri, la Camera approvò, con 167 voti favorevoli e 25 contrari, lo stato di prima previsione della spesa del ministero di grazia, giustizia e del fondo pel culto e procedette alla votazione per la nomina d'un segretario della presidenza, d'un commissario del bilancio e d'un membro della Commissione di sorveglianza sulla Cassa dei depositi e prestiti.

Per la prima carica erano candidati gli onorevoli Coccoli e Cappelli; per la seconda gli onorevoli Villa, De Zerbi, Della Rocca; per la terza gli onorevoli Troppeo e Billia.

Nella seduta odierna si annunziarono il risultato delle votazioni.

L'on. Sambuy e l'on. Augusto Ruspoli dichiararono di ritirare l'interpellanza e l'interrogazione sui fatti di Roma del 13 luglio, le quali erano iscritte all'ordine del giorno, ma con metodo tale da render derisoria l'iscrizione medesima.

L'onorevole interpellante e l'onorevole interrogante, ritirando lo loro domande non intesero, però, di rinunziare allo svolgimento degli argomenti che si possono addurre per far governo in quella questione, dalla quale il tempo non accenda la gravità. Essi si riservarono di sollevarle in occasione della discussione del bilancio dell'interno o non sarà colpa di quegli onorevoli deputati se la discussione del bilanci verrà continuamente ritardata di argomenti estranei ai bilanci stessi.

Su al diritto d'interpellanza e d'interrogazione sono frapposti ostacoli che, in fatto, lo mencmano ; e questo abuso, i deputati non possono che ricorrere alla scondinata libertà che comporta l'ordine del' bilancio. Restava a vedere se il bilancio dell'interno verrà in discussione alla vigilia delle vacanze del Natale !...

Dopo quell'incidente, la Camera ha intrapresa la discussione del bilancio passivo del ministero dello finanze.

In risposte ai osservazioni dell'onorevole Pisbano sulla istituzione degli ispettori d'intendenza, che fu ammessa colla votazione del capitolo primo, l'on. ministro delle finanze dichiarò che i tre nuovi ispettori saranno scelti fra i migliori intendenti.

Si approvano 13 capitoli del bilancio delle finanze e oggi proseguirà la discussione.

Bilancio della marina

L'on. Botta presentò ieri alla Camera la Relazione sullo stato di prima previsione pel 1882 del ministero della marina.

LA RIFORMA ELETTORALE

Dall'Ufficio centrale del Senato venne approvata la Relazione dell'onorevole Lampertico. Sarà distribuita nella settimana ventura. Tratta della legge elettorale in relazione ai principii costituzionale storico e all'ordinamento dello Stato. Non fa proposto di riformare sostanzialmente la legge, ma sarebbe la influenza della legge elettorale politica sugli interessi locali. Stantiche gli emendamenti, specialmente in ordine al censo. Ha a cercato molte notizie raccolte dalle Camere dell'agricoltura sullo stato della proprietà fondiaria e aziende agrarie, come pure proposti che spiegano notizie vecchie e nuove forniti dal ministero delle finanze e in forma prospettica esposta dalla direzione di statistica. La Relazione è stata approvata concordemente.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Ordine del giorno per gli Uffici convocati oggi, 23 novembre, alle ore 11 antimeridiane :

Censimo di stabili domandati al municipio di Milano ed imputazione del relativo prezzo nella spesa di costruzione del carcere mandamentale.

Provvedimenti a favore dei danneggiati dall'uragano del 29 giugno 1881.

Estensione della legge 29 marzo 1865 ai militari della regia marina che presero parte alla guerra nazionale.

Proroga del termine stabilito per l'obbligo della marca mercantile (Urgenza).

NB. Gli Uffici I, IV e VI hanno preso ad esaminare la proposta di legge all'ordine del giorno della riunione precedente.

— La Giunta pel disegno di legge: Rinnovazione delle domande per trascrizioni all'ufficio ipotecario di Massica, si è costituita eleggendo presidente l'on. Di San Donato, e segretario e relatore l'onorevole Romeo.

L'altra Giunta per l'approvazione di annuali al distretto notarile di Brescia è pure costituita nel modo seguente: Cadenazzi, presidente; Cavasoni, segretario; Pastore, relatore.

La Giunta generale del bilancio approvò, *fari sera*, la relazione Botta sul bilancio preventivo 1882 del ministero della marina.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Con decreti reali vennero fatte le seguenti disposizioni nel personale dipendente dal ministero della pubblica istruzione :

Il cav. Francesco Asenero, segretario-economo della scuola di medicina veterinaria in Torino, è collocato a riposo sulla sua domanda.

Il sig. Adolfo Cocorra, segretario di ragioneria al ministero, è nominato segretario-economo della scuola di medicina veterinaria a Torino.

L'ingegnere Crescentino Caselli è nominato, in seguito a concorso, professore di architettura nella scuola di applicazione in Torino.

Il dottor Francesco Durante è nominato professore ordinario di patologia speciale chirurgica nella Regia Università di Palermo.

Il dottor G. Pietro Chironi 1d. id. di direttore civile all'Università di Siena.

Il dottor Lorenzo Tecchini id. id. di assistente umano nazionale id. di Roma.

Il dottor Simone Fubini id. id. di fisiologia, id. di Palermo.

Liver. Giorgio Arcoleo id. id. di diritto costituzionale, id. di Napoli.

L'avvocato Alessandro Petronzotte id. id. di diritto costituzionale, id. di Palermo.

Il dottor G. Arcangeli id. id. di botanica, id. Pisa.

Il dottor Luigi Balbiano id. id. di chimica generale, id. Messina.

Il professore Raffaele Saporetti, nominato direttore della regia scuola bovina Pietro Motostadi di Roma.

Il professore Alessandro Rebuschini id. id. id. id. di Civitavecchia.

CONCISTORO PUBBLICO

Alle 10 di ieri mattina il Pontefice ha tenuto concistoro pubblico per la futura canonizzazione.

Lesse Latino, accompagnato dalla sua Corte, è tenne nella sala dei paramenti, ove era stesso dai cardinali, dai vescovi e dagli altri prelati di ecclesiastiche di clero. Chanzy mantiene la sua dimissione da ambasciatore, senza questa politica interna perchè non gli sarebbe facile spiegarne i motivi all'estero.

Lo stesso *National* dice che l'opinione dominante nella Commissione è di accettare il progetto di trattato franco-italiano nome fu proposto dal governo.

Roma, 24. — Il professore di chirurgia Bozzi è morto.

Berlino, 24. — L'imperatore passò una buona notte ; s'alzò alle ore 8 1/2 di mattina.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* assicura, per informazioni avute da buoni fonte, che lo stato dell'imperatore non di luogo ad alcuna apprensione. Trattasi soltanto di una leggera infreddatura.

Seduta del Reichstag. — Ebbe luogo la prima lettura del bilancio dell'impero. I principali titoli furono riuviati alla Commissione del bilancio. Il segretario di Stato Scholtz fece l'esposizione della situazione finanziaria dell'anno scorso, il di cui risultato è favorevole poichè dà un aumento di 45 milioni pel reddito provenienti dai dazi doganali e dall'importazione dei tabacchi.

L'eccedenza di 38 milioni fu posta a disposizione degli Stati confederati, per l'esercizio 1880-81 dopo che l'importo ritenne 130 milioni.

Nel bilancio presente l'avanzo a favore degli Stati confederati è previsto in 66 milioni. L'aumento dell'imposta matricolare proviene principalmente dall'aumento di 8 milioni per spese per l'esercito dell'impero.

Richier tenne un lungo discorso contro la politica economica del principe di Bismarck.

Vienna, 24. — Il cardinale Schrvarzemberg parte nella serata per Roma.

Belgrado, 24. — Il cav. Tosi consegnò ieri a Ristchitsch le credenziali di principe le credenziali di ministro plenipotenziario d'Italia in Serbia.

Le elezioni per 14 deputati alla Scupcina sono fissate pel 25 dicembre.

La Scupsina si aduna rà al principio di gennaio.

Madrid, 24. — La Camera si è aggiornata a sabato.

Il ministro della guerra prepara un progetto per riorganizzare l'esercito d'Africa.

Ragusa, 24. — Il principe del Montenegro, stante il malcontento della popolazione, destituì il governatore di Podgoritza e altri impiegati.

Madrid, 25. — Nella Commissione del Senato i vescovi di Salamanca, Santiago e Barcellona parlarono contro il momento contro il progetto di matrimonio civile.

Torino, 25. — Il generale di Robilant è arrivato verso mezzogiorno. Sua madre era morta ieri.

Monaco (Baviera), 25. — Nella discussione del bilancio, la Camera respinse la proposta che stabilisce le condizioni dell'eleggibilità per i senatori inamovibili. È riuviata alla Commissione.

Approvansi progetti d'importanza secondaria.

Vi sarà seduta martedì.

Cannes — Allais-Targè presentò i crediti del 1882 per la spedizione in Tunisia e per la creazione dei nuovi ministeri.

Discutesi l'elezione di Bocher.

Mons. Freppel rivendica pel clero i diritti degli altri cittadini. Dice che il clero ha anche il diritto di raccomandare ai fedeli, dalla cattedra, di recarsi a votare per adempiere i loro doveri verso la patria.

Parecchi deputati della sinistra protestano. Il ministro dell'interno dichiara che il governo non può restare indifferente riguardo a dottrine che implicano l'ingerenza del clero nelle elezioni. Il governo intende assolutamente che il clero tenga strettamente nei limiti del concordato. Intende pure di servirsi di tutti i mezzi legali onde imporre al clero il rispetto della legge e della Costituzione (Applausi).

L'elezione di Bocher è annullata per meno elevati con 402 voti contro 93.

Il National racconta una conversazione di Chanzy con Onaillis. Questi dichiarò che la politica estera della Francia non può cambiare. La Francia deve restare in buoni rapporti con tutte le potenze. Ma sulla politica interna Gambetta crede che le ultime elezioni indichino che il paese esige un'azione più di accentuazione di clero. Chanzy mantiene la sua dimissione da ambasciatore, senza questa politica interna perchè non gli sarebbe facile spiegarne i motivi all'estero.

Lo stesso *National* dice che l'opinione dominante nella Commissione è di accettare il progetto di trattato franco-italiano nome fu proposto dal governo.

Roma, 25. — Il professore di chirurgia Bozzi è morto.

Berlino, 24. — L'imperatore passò una buona notte ; s'alzò alle ore 8 1/2 di mattina.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* assicura, per informazioni avute da buoni fonte, che lo stato dell'imperatore non di luogo ad alcuna apprensione. Trattasi soltanto di una leggera infreddatura.

Seduta del Reichstag. — Ebbe luogo la prima lettura del bilancio dell'impero. I principali titoli furono riuviati alla Commissione del bilancio. Il segretario di Stato Scholtz fece l'esposizione della situazione finanziaria dell'anno scorso, il di cui risultato è favorevole poichè dà un aumento di 45 milioni pel reddito provenienti dai dazi doganali e dall'importazione dei tabacchi.

L'eccedenza di 38 milioni fu posta a disposizione degli Stati confederati, per l'esercizio 1880-81 dopo che l'importo ritenne 130 milioni.

Nel bilancio presente l'avanzo a favore degli Stati confederati è previsto in 66 milioni. L'aumento dell'imposta matricolare proviene principalmente dall'aumento di 8 milioni per spese per l'esercito dell'impero.

Richier tenne un lungo discorso contro la politica economica del principe di Bismarck.

Vienna, 24. — Il cardinale Schrvarzemberg parte nella serata per Roma.

Belgrado, 24. — Il cav. Tosi consegnò ieri a Ristchitsch le credenziali di principe le credenziali di ministro plenipotenziario d'Italia in Serbia.

Le elezioni per 14 deputati alla Scupcina sono fissate pel 25 dicembre.

La Scupsina si aduna rà al principio di gennaio.

Madrid, 24. — La Camera si è aggiornata a sabato.

Il ministro della guerra prepara un progetto per riorganizzare l'esercito d'Africa.

Ragusa, 24. — Il principe del Montenegro, stante il malcontento della popolazione, destituì il governatore di Podgoritza e altri impiegati.

Madrid, 25. — Nella Commissione del Senato i vescovi di Salamanca, Santiago e Barcellona parlarono contro il momento contro il progetto di matrimonio civile.

Torino, 25. — Il generale di Robilant è arrivato verso mezzogiorno. Sua madre era morta ieri.

Monaco (Baviera), 25. — Nella discussione del bilancio, la Camera re-

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 24. — La Commissione pel trattato di commercio fra la Francia e l'Italia approvò 43 articoli sopra 20 contestati ; nel trattato stesso riservò due articoli relativi alle raddiche e alla durata del trattato e decise di udire lunedì il ministro. Esaminerà quindi le tariffe annesse al trattato stesso e nominerà il relatore in una delle prossime sedute.

Parigi, 24. — Dei due articoli riserbati dalla Commissione che esamina il trattato di commercio franco-italiano il primo è relativo alla valutazione degli oggetti colpiti alla loro entrata da un diritto *ad valorem*, il secondo è relativo alla durata del trattato.

La Commissione si aggiornò a lunedì per chiedere spiegazioni al ministero sui due articoli ed esaminare gli articoli del trattato del 1864 non introdotti nel nuovo.

Parigi, 27. — Senato — Griffe pronuncia la proposta che stabilisce le condizioni dell'eleggibilità per i senatori inamovibili. È riuviata alla Commissione.

Approvansi progetti d'importanza secondaria.

Vi sarà seduta martedì.

Cannes — Allais-Targè presentò i crediti del 1882 per la spedizione in Tunisia e per la creazione dei nuovi ministeri.

Discutesi l'elezione di Bocher.

Mons. Freppel rivendica pel clero i diritti degli altri cittadini. Dice che il clero ha anche il diritto di raccomandare ai fedeli, dalla cattedra, di recarsi a votare per adempiere i loro doveri verso la patria.

Parecchi deputati della sinistra protestano. Il ministro dell'interno dichiara che il governo non può restare indifferente riguardo a dottrine che implicano l'ingerenza del clero nelle elezioni. Il governo intende assolutamente che il clero tenga strettamente nei limiti del concordato. Intende pure di servirsi di tutti i mezzi legali onde imporre al clero il rispetto della legge e della Costituzione (Applausi).

L'elezione di Bocher è annullata per meno elevati con 402 voti contro 93.

Il National racconta una conversazione di Chanzy con Onaillis. Questi dichiarò che la politica estera della Francia non può cambiare. La Francia deve restare in buoni rapporti con tutte le potenze. Ma sulla politica interna Gambetta crede che le ultime elezioni indichino che il paese esige un'azione più di accentuazione di clero. Chanzy mantiene la sua dimissione da ambasciatore, senza questa politica interna perchè non gli sarebbe facile spiegarne i motivi all'estero.

Lo stesso *National* dice che l'opinione dominante nella Commissione è di accettare il progetto di trattato franco-italiano nome fu proposto dal governo.

Roma, 25. — Il professore di chirurgia Bozzi è morto.

Berlino, 24. — L'imperatore passò una buona notte ; s'alzò alle ore 8 1/2 di mattina.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* assicura, per informazioni avute da buoni fonte, che lo stato dell'imperatore non di luogo ad alcuna apprensione. Trattasi soltanto di una leggera infreddatura.

Seduta del Reichstag. — Ebbe luogo la prima lettura del bilancio dell'impero. I principali titoli furono riuviati alla Commissione del bilancio. Il segretario di Stato Scholtz fece l'esposizione della situazione finanziaria dell'anno scorso, il di cui risultato è favorevole poichè dà un aumento di 45 milioni pel reddito provenienti dai dazi doganali e dall'importazione dei tabacchi.

L'eccedenza di 38 milioni fu posta a disposizione degli Stati confederati, per l'esercizio 1880-81 dopo che l'importo ritenne 130 milioni.

Nel bilancio presente l'avanzo a favore degli Stati confederati è previsto in 66 milioni. L'aumento dell'imposta matricolare proviene principalmente dall'aumento di 8 milioni per spese per l'esercito dell'impero.

Richier tenne un lungo discorso contro la politica economica del principe di Bismarck.

Vienna, 24. — Il cardinale Schrvarzemberg parte nella serata per Roma.

Belgrado, 24. — Il cav. Tosi consegnò ieri a Ristchitsch le credenziali di principe le credenziali di ministro plenipotenziario d'Italia in Serbia.

Le elezioni per 14 deputati alla Scupcina sono fissate pel 25 dicembre.

La Scupsina si aduna rà al principio di gennaio.

Madrid, 24. — La Camera si è aggiornata a sabato.

Il ministro della guerra prepara un progetto per riorganizzare l'esercito d'Africa.

Ragusa, 24. — Il principe del Montenegro, stante il malcontento della popolazione, destituì il governatore di Podgoritza e altri impiegati.

Madrid, 25. — Nella Commissione del Senato i vescovi di Salamanca, Santiago e Barcellona parlarono contro il momento contro il progetto di matrimonio civile.

Torino, 25. — Il generale di Robilant è arrivato verso mezzogiorno. Sua madre era morta ieri.

Monaco (Baviera), 25. — Nella discussione del bilancio, la Camera re-

NOME DI COMMERCIO

	24	25
Rendita italiana 5 0/0	89 10/00	87 1/2
» 3 0/0	—	—
Certif. Tesoro 1880-6	—	—
Prestito Romano-Blount	—	—
Id. Rothschild.	—	—
Rendita austriaca	—	—
Banca Nazionale	—	—
» Romana	—	—
» Generale	—	—
» Toscana	—	—
Società Immobiliare	—	—
Anglo-romana 10. Gen.	—	—
Fondiaria Vita	—	—
Strade Ferrate Romane	—	—
Obbligazioni detto	—	—
Ferrovie Meridionali	—	—
Fondiaria 3. Serie	—	496 —
Azioni Ferr. R. 0/0 (oro)	—	—
Pio Ottocen	—	—
Condotte Acque	—	—
Obbligazioni Acque Pie	—	—

FIRENZE

	24	25
Rendita italiana 5 0/0	91 17	91 93
Napoleoni d'oro	20 92	20 92
Londra a 3 mesi	25 53	25 50
Francia a vista	102 35	102 35
Prestito Nazionale	—	—
Id. Banca Nazionale	—	—
Fondiario Meridionali	—	—
Obbligazioni detto	—	—
Banca Toscana	—	—
Credito Mobiliare	002 —	005 —
Azioni Fondiaria	—	—
Azioni Meridionali	—	—

PARIGI, 25 (ore 3 1/2). *Aperta. Chiusa.*

Rend. Franc. 3 0/0 an	85 56	85 25
» 5 0/0	85 60	85 30
» 5 0/0	116 07	116 —
Rendita italiana 5 0/0	89 10	89 10
Ferrovie Romane	—	—
Obbligazioni Romane	—	—
Cambio su Londra vista	—	25 23 1/2
Banca Ipotecaria	—	—
Banca Nazionale	100 3/16	100 1/16
Obbligazioni Lombarde	—	284 —
Cambio sull'Italia	—	2 1/2
Rendita turca	13 22	13 02
Banca di Parigi	1256 —	1240 —
Credito id.	—	1035 —
Egiziane 6 0/0	260 —	258 —
Spagnuole 6 0/0 (1877)	103 7/8	104 —
Rend. spagnuola esterna	28 7/8	28 3/4
Banca di cambio di Parigi	827 —	827 50
Prestito orientale	—	67 —
Rendita austriaca nuova	80 —	80 5/16
Credito Lionese	—	1390 —
Credito Fondiario	—	1742 —
Credito mobiliare	—	1240 —
Unione generale	2540	2515 —
Ferrovie Lombarde	—	—

VIENNA

	23	24
Libre italiane (Fiorini)	45 05	44 95
Mobiliare	260 50	260 50
Lombarde	144 50	147 50
Rendita Austro-Austriaca	182 70	182 70
Austriache	321 25	320 50
Napoleoni d'oro	9 40	9 41
Napoleoni d'oro	9 40 1/2	9 41 1/2
Argento	100 —	100 —
Banconote	47 60	47 60
Id. su Londra	118 70	118 80
Banca Austriaca	861 —	861 —
Banca in carta	77 —	77 20
Unione Bank	141 60	141 60
Azioni ferrovia (oro)	97 75	97 75
Ungherese nuova	119 60	119 50

BERLINO

	23	24
Mobiliare	690 —	692 —
Austriache	537 —	537 —
Lombarde	250 —	255 —
Cambio Londra (3 mesi)	20 40	20 40
Rend. italiane (cont.)	86 —	87 90
Detta (per liquid.)	87 75	87 60
Azioni Meridionali	—	—
Obbl. Regia tabacchi	—	501 —
Rendita turca	13 00	13 00
Prestito russo	91 90	92 —
Prestito russo orientale	59 90	59 90
Argento (per obbligaz.)	—	—
Rubie	216 45	216 50

Depositare: Stabilimer 623 — Austriache 556 50. Lombarde 256 —.

LONDRA

	23	24
Consolidato inglese	100 1/16	100 3/16
Rendita italiana	88 1/4	88 3/8
Spagnuolo	27 7/8	28 3/8
Turco	13 3/8	13 —
Egiziane nuove	74 —	74 3/8
Ottomane (1871)	71 3/4	71 3/4
Azione Suez	84 7/8	84 3/4

Rendita della Banca d'Inghilterra lire sterline 40,000.

F. PARCAR, Direttore

Rombaldo Giovani, gerente.

PROFUMERIA INGLESE

DI E. RIMMEL

PROVVEDITORE DELLA R. CASA

e di quasi tutte le Case Reggenti d'Europa

Aperture nei primi giorni dell'imminente dicembre, in via del Corso, 334, Roma, vicino al negozio di mode della signora Caterina Tox.

MANIFATTURA Vedi GINORI a pagina

Vendita di Stabili Demaniali

Avviso d'asta num. 1780,2 (V. 4.a pag.)

Tipografia dell'Opinione

Bollettino Meteorico
dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma
25 Novembre 1881 (ore 7 ant.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temper. Massima	Temper. Minima
Belluno	755,6	3/4 cop.	—	10,6	0,6
Domodossola	774,5	sereno	—	10,0	1,0
Milano	775,1	sereno	—	9,4	2,1
Venezia	773,3	1/4 cop.	calmo	11,0	4,0
Torino	774,1	nebbioso	—	9,6	3,3
Parma	774,7	nebbioso	—	9,6	4,2
Modena	774,2	nebbioso	—	9,6	4,0
Genova	772,0	3/4 cop.	calmo	17,2	9,3
Forlì	772,9	nebbioso	mosso	10,0	3,0
Porto Maurizio	773,3	3/4 cop.	calmo	15,3	10,4
Firenze	775,7	nebbioso	—	12,3	5,4
Urbino	774,5	tutto cop.	—	9,6	4,0
Ancona	774,0	nebbioso	—	10,2	4,0
Livorno	775,7	mez. cop.	calmo	15,7	8,7
Città di Castello	776,4	nebbioso	—	10,3	3,0
Camerino	775,9	1/4 cop.	—	8,4	3,3
Aquila	776,1	tutto cop.	—	9,0	2,0
Roma	775,6	tutto cop.	—	14,2	5,1
Foggia	774,0	nebbioso	—	14,8	3,2
Napoli	773,1	1/4 cop.	calmo	16,2	8,0
Potenza	773,0	1/4 cop.	—	11,8	0,0
Lecce	772,0	1/4 cop.	—	12,2	3,0
Cosenza	774,6	sereno	—	12,0	5,0
Cagliari	770,2	tutto cop.	calmo	15,0	7,0
Palermo	773,4	nebbioso	calmo	17,7	9,0
Trapani	774,4	1/4 cop.	—	15,0	4,3

Corso delle monete fatto nella Borsa di Roma il giorno 25 novembre 1881

	Rendita	Prezzo fatto	Ultimo prezzo
Rendita italiana	5 %	99 —	99 —
Rendita italiana	3 %	61 —	61 —
Rendita italiana	3 % (1 genn.)	61 —	61 —
Rendita italiana	3 % (1 luglio)	61 —	61 —
Prestito Blount	5 %	99 —	99 —
Prestito Rothschild	5 %	99 —	99 —
Prestito Romano	5 %	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 genn.)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 luglio)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 ottobre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 dicembre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 febbraio)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 aprile)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 giugno)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 agosto)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 settembre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 novembre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 dicembre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 gennaio)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 febbraio)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 marzo)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 aprile)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 maggio)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 giugno)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 luglio)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 agosto)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 settembre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 ottobre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 novembre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 dicembre)	99 —	99 —

Corso delle monete fatto nella Borsa di Roma il giorno 25 novembre 1881

	Rendita	Prezzo fatto	Ultimo prezzo
Rendita italiana	5 %	99 —	99 —
Rendita italiana	3 %	61 —	61 —
Rendita italiana	3 % (1 genn.)	61 —	61 —
Rendita italiana	3 % (1 luglio)	61 —	61 —
Prestito Blount	5 %	99 —	99 —
Prestito Rothschild	5 %	99 —	99 —
Prestito Romano	5 %	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 genn.)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 luglio)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 ottobre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 dicembre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 febbraio)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 aprile)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 giugno)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 agosto)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 settembre)	99 —	99 —
Prestito Romano	5 % (1 ottob